



RISULTATI¹ AL 30 SETTEMBRE 2022

Terzo trimestre a breakeven

Cost/income della gestione caratteristica al di sotto del 70%

Elevata qualità degli attivi e robusti indicatori patrimoniali

La Banca consolida così il percorso di risanamento e rilancio della redditività prima della fusione per incorporazione in BPER Banca, approvata questa mattina dalle Assemblee di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca

Genova, 4 novembre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige ha approvato la situazione contabile trimestrale al 30 settembre 2022, redatta a perimetro omogeneo e confrontabile con i precedenti periodi contabilizzati dall'ex Gruppo Carige.

L'analisi delle dinamiche della gestione caratteristica, l'andamento dei volumi e la situazione finanziaria e patrimoniale, consentono di apprezzare i traguardi progressivamente raggiunti nel percorso di recupero della redditività e di normalizzazione dei profili di rischio, progressi destinati ad essere consolidati nell'ambito della strategia di crescita sostenibile del Gruppo BPER.

Il terzo trimestre dell'esercizio - l'ultimo oggetto di *disclosure* volontaria prima dell'esecuzione dell'operazione societaria mediante la quale, a decorrere dal 28 novembre p.v., Banca Carige e Banca del Monte di Lucca verranno fuse per incorporazione nella

¹ Situazione contabile trimestrale al 30 settembre 2022 riferita al perimetro dell'ex Gruppo Carige

Capogruppo BPER Banca² - chiude con un risultato netto sostanzialmente a *break-even* (-€2,9 milioni), pur includendo oneri sistemici per €21,3 milioni (sui €31,8 milioni complessivamente contabilizzati nei 9 mesi); distribuendo linearmente tali oneri nel corso dell'anno³ ed escludendo gli elementi non ricorrenti⁴, il terzo trimestre chiude con un risultato economico in pareggio (-€0,2 milioni).

La plusvalenza realizzata grazie alla cessione delle attività di credito su pegno perfezionata e comunicata il 30 settembre 2022 (pari a €8,0 milioni lordi) non è invece ricompresa in quanto avente efficacia contabile dal successivo 1° ottobre; includendo anche la stessa nei conti, il trimestre chiuderebbe in area positiva.

L'andamento della gestione caratteristica⁵, nel terzo trimestre, evidenzia un MOL (Margine operativo lordo)⁶ positivo per €40,5 milioni, il miglior risultato operativo dal 2016 (pari a circa 6 volte il MOL del terzo trimestre del 2021 e a circa 2 volte il MOL dei precedenti trimestri del 2022), con proventi operativi⁷ progressivamente saliti a €129,8 milioni e oneri operativi⁸ ridotti a €89,3 milioni, per effetto rispettivamente della crescita della *top line* dei ricavi e delle politiche di contenimento strutturale dei costi di gestione; detraendo un costo del rischio di credito pari a €16,9 milioni (nei nove mesi 44 bps annualizzati⁹), il Margine operativo netto risulta positivo per €23,6 milioni.

Il *cost/income* della gestione caratteristica (oneri operativi / proventi operativi) risulta sensibilmente migliorato, attestandosi ad un valore inferiore al 70%.

I primi nove mesi dell'esercizio 2022 chiudono con un risultato netto negativo pari a €224,0 milioni (di cui €221 milioni relativi ai primi sei mesi dell'anno), in larga parte riconducibile alla contabilizzazione di significativi elementi non ricorrenti (complessivamente pari a €212,9

² La Capogruppo BPER Banca, per effetto della fusione per incorporazione di Banca Carige, acquisirà il controllo diretto di Banca Cesare Ponti e delle altre società partecipate da Banca Carige facenti parte dell'ex Gruppo Carige

³ Insieme alla linearizzazione di altri fenomeni minori di natura "stagionale", quali i Dividendi incassati dalla Banca d'Italia (€10,2 milioni contabilizzati nel primo trimestre) e i Dividendi incassati da Creditis (€1,8 milioni contabilizzati nel terzo trimestre)

⁴ Nel terzo trimestre gli elementi non ricorrenti ammontano a +€11,6 milioni

⁵ Il commento delle voci di conto economico è basato sullo schema riclassificato con criteri gestionali, così come esplicitati in calce al presente documento

⁶ Margine operativo lordo = Proventi operativi – Oneri operativi

⁷ Proventi operativi = somma di Margine di interesse, Commissioni nette, Dividendi e altri proventi, Risultato netto della gestione finanziaria corrente e Altri oneri/proventi della gestione corrente

⁸ Oneri operativi = somma di Spese per il personale, Rettifiche/riprese di valore della gestione corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali e Spese amministrative della gestione corrente

⁹ 48 bps al netto delle attività rientranti nel perimetro in via di dismissione per la cessione di n. 40 sportelli a Banco Desio e delle attività del credito su Pegno

milioni lordi; €192,0 milioni netti) principalmente determinati dalla revisione delle assunzioni valutative di talune poste contabili oltre che dagli effetti di alcune scelte strategiche nell'ambito delle attività inerenti il processo di integrazione con la Capogruppo BPER Banca.

Al netto dei suddetti elementi non ricorrenti, i nove mesi chiudono con un risultato netto negativo di €31,6 milioni, confermando la positiva dinamica del conto economico rispetto al risultato di -€62,6 milioni dei primi nove mesi 2021 (anch'esso, per omogeneità, depurato di alcune componenti non ricorrenti).

Quanto ai principali profili di rischio:

- la qualità del portafoglio crediti si conferma elevata anche nel trimestre con un'incidenza dei crediti deteriorati netti pari al 2,7%¹⁰ ed un *coverage* medio del 54,1% inclusi i *write-offs*;
- gli indicatori patrimoniali confermano la solidità della Banca, attestandosi sui seguenti livelli: CET1 *ratio fully phased* 13,2% (*ratio phased-in* 14,0%) e *Total Capital ratio fully phased* 15,6% (*ratio phased-in* 16,5%) con RWA *fully phased* pari a €8,6 miliardi (RWA *phased-in* a €8,7 miliardi).
- ingente la dotazione di liquidità: il *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) si colloca al 273% e il *Net Stable Funding Ratio* (NSFR) è stimato superiore al 130%.

Matteo Bigarelli, Direttore Generale di Banca Carige commenta: *“Dal punto di vista industriale il dato più rilevante e che ci rende particolarmente orgogliosi è quello relativo al terzo trimestre, chiaramente il più positivo da diversi anni, in quanto vede Carige tornare in un'area di equilibrio gestionale a livello di componenti caratteristiche. E ciò grazie al forte impegno che le persone di Carige, tanto a livello di rete distributiva quanto di strutture interne, da mesi stanno esprimendo per consolidare il posizionamento commerciale della Banca ed al contempo assicurare il più efficace completamento del processo di integrazione in BPER Banca, previsto entro fine novembre. Con una situazione di progressivo recupero di efficienza (come confermato dalla dinamica del cost/income ratio), di adeguata solidità patrimoniale e di buona qualità del portafoglio crediti, Carige rappresenta già oggi una piattaforma in grado di sviluppare appieno le sinergie stimate dalla Capogruppo BPER*

¹⁰ 2,8% al netto delle attività rientranti nel perimetro in via di dismissione per la cessione di n. 40 sportelli a Banco Desio e delle attività del credito su Pegno

Banca, ad esito della prossima fusione; in prospettiva, la Banca sarà in grado di generare ulteriore valore per il territorio e per la propria clientela grazie a modelli di servizio evoluti, che coniugano presenza fisica con soluzioni digitali avanzate, e una offerta di prodotti finanziari tra le più complete per istituzioni, imprese e privati.”

Facendo seguito alla conclusione della procedura per l'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF sulle azioni di Banca Carige S.p.A. e al conseguente espletamento della procedura congiunta per l'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e il contestuale esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, BPER Banca S.p.A. detiene, dal 20 settembre u.s., il 100% del capitale sociale di Banca Carige S.p.A. con conseguente annotazione a libro soci da parte dell'Emittente. Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 8882 del 12 settembre 2022, ha disposto la sospensione dalle negoziazioni sull'Euronext Milan delle azioni ordinarie Banca Carige e la revoca dalla quotazione delle stesse a partire dal 20 settembre 2022.

In data odierna le Assemblee degli Azionisti di Banca Carige e Banca del Monte di Lucca hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in BPER Banca.

INVESTOR RELATIONS & RESEARCH

tel. +39 010 579 4877

investor.relations@carige.it

COMUNICAZIONE

tel. +39 010 579 3380

relazioni.esterne@carige.it

Criteria di riclassificazione dei dati economici

La riclassificazione del Conto Economico consolidato è stata predisposta allo scopo di fornire migliore visibilità alla redditività operativa, separando le componenti ricorrenti e/o caratteristiche (denominate, a seconda del segno, Proventi operativi e Oneri di gestione, la cui differenza da origine al Margine Operativo Lordo) da quelle non ricorrenti e non caratteristiche.

L'identificazione della natura delle componenti economiche e la loro eventuale rappresentazione temporale (quantificate avvalendosi sia di dati contabili, sia di dati gestionali), avviene sulla base dei seguenti criteri:

- sono considerati non ricorrenti:
 - i risultati delle operazioni di cessione di tutte le attività immobilizzate (partecipazioni, immobilizzazioni materiali);
 - le componenti economiche connesse ad operazioni di efficientamento, ristrutturazione, ecc. (es. oneri per il ricorso al fondo esuberi, incentivazioni all'esodo – *severance* –, utili/perdite da cessione o riacquisto di crediti, oneri connessi all'adozione di un Piano Strategico; oneri derivanti dal Piano Industriale della Capogruppo BPER Banca);
 - le componenti economiche non destinate a ripetersi frequentemente (es. penali, *impairment* di attività immobilizzate, avviamenti ed altre attività immateriali, effetti connessi a cambi di normativa e/o metodologici, risultati eccezionali);
- sono considerati non caratteristici i tributi ed altri oneri di natura sistemica (quali i contributi a Fondo di Risoluzione e Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, le valutazioni degli investimenti detenuti nel Fondo Atlante e nello Schema Volontario del FITD ed altri a questi equiparabili che dovessero eventualmente aggiungersi in futuro, oltre ai canoni per il mantenimento della deducibilità delle DTA qualificate).

Nello specifico, l'applicazione di tali criteri conduce alla seguente riclassificazione delle componenti economiche (laddove indicate, le Voci corrispondono a quelle dello schema di Conto Economico consolidato redatto secondo i criteri stabiliti nell'ultimo aggiornamento della Circolare 262/2005 della Banca d'Italia). Rispetto alla formulazione utilizzata sino alla rappresentazione dei risultati al 30 settembre 2020, pur nel sostanziale mantenimento dei criteri precedentemente adottati, alcune Voci sono state modificate, come di seguito illustrato.

- Il "**Margine di interesse**" corrisponde alla Voce "30. Margine di interesse";
- Le "**Commissioni nette**" corrispondono alla Voce "60. Commissioni nette";
- I "**Dividendi e proventi simili**" corrispondono alla Voce "70. Dividendi e proventi simili";
- Il "**Risultato netto della gestione finanziaria corrente**" include le Voci "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", "90. Risultato netto dell'attività di copertura", "100a. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (per la sola parte riferita ai titoli), "100b. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", "100c. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di passività finanziarie" e "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" (per la sola parte riferita ai titoli) del conto economico consolidato, al netto di componenti non ricorrenti, individuate nella successiva Voce "Risultato netto della gestione finanziaria non corrente";
- Gli "**Altri oneri/proventi della gestione corrente**" corrispondono alla Voce "230. Altri oneri/proventi di gestione", al netto dei recuperi di imposte inclusi nelle "Spese amministrative della gestione corrente" e, a differenza di quanto formulato in precedenza, al netto degli altri oneri e proventi della gestione non corrente (v. *infra*);
- Le "**Spese per il personale al netto dei costi di accompagnamento alla pensione**" corrisponde alla Voce "190a. Spese amministrative – spese per il personale", al netto delle componenti non ricorrenti, rappresentate dagli oneri di incentivazione all'esodo e di ricontrattazioni individuali;
- Le "**Rettifiche (riprese) di valore della gestione corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali**" include le Voci "210. Rettifiche di valore nette su attività materiali" e "220. Rettifiche di valore nette su attività immateriali", al netto di componenti non ricorrenti, individuate separatamente nella Voce "Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali" (v. *infra*);
- Le "**Spese amministrative della gestione corrente**" corrispondono alla Voce "190b. Spese amministrative – altre spese amministrative", al netto di:
 - Spese amministrative correlate ad operazioni straordinarie previste dal Piano Strategico e dal 2° trimestre 2022 correlate alla realizzazione del Piano Industriale della Capogruppo BPER Banca confluite nella Voce "Oneri di Piano Strategico afferenti alla gestione non corrente (v. *infra*);
 - contributi al Fondo di risoluzione nazionale (FRN/SRF) e al Sistema di garanzia dei depositi (DGS/FITD) inclusi nei "Tributi ed altri oneri di Sistema";
 - canoni sulle *Deferred Tax Assets* (DTA) trasformabili in credito di imposta,
 e includono i recuperi di imposte iscritti alla Voce "230. Altri oneri/proventi di gestione";
- Le "**Rettifiche di valore nette su crediti verso banche e clientela**" includono le Voci "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" (per la sola parte riferita ai crediti), "130a. Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni";

- Gli "**Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**" corrispondono all'omonima Voce "100a" per la sola parte riferita ai crediti, al netto della plusvalenza realizzata nel quarto trimestre 2020 con la cessione di crediti *performing* valutati al costo ammortizzato ricompresa nella nuova Voce "Altri oneri/proventi della gestione non corrente" (v. *infra*);
- Le "**Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie**" corrispondono alla Voce "130b. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva";
- Il "**Risultato netto della gestione finanziaria non corrente**" corrisponde all'adeguamento al Fair Value di attività finanziarie rivenienti da cartolarizzazioni *non performing*, a plusvalenze su cessione di titoli HTC e rilascio integrale della riserva CFH relativa a coperture chiuse nel 2015;
- Gli "**Altri oneri/proventi della gestione non corrente**", introdotti nel 2020, corrispondono alla residua quota degli Altri oneri/proventi di gestione (Voce 230 del conto economico) non inclusi in altre voci e all'utile da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per la sola parte riferita ai crediti performing (contabilizzato nella Voce 100a del conto economico consolidato);
- Gli "**Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti**" includono le Voci "250. Utili (perdite) delle partecipazioni" e "Utili (perdite) da cessione di investimenti";
- I "**Costi di accompagnamento alla pensione**" corrispondono agli oneri di incentivazione all'esodo e di ricontrattazioni individuali (dato di natura gestionale);
- Gli "**Oneri di Piano Strategico afferenti alla gestione non corrente**" includono la quota degli oneri correlati alle operazioni straordinarie previste dal Piano Strategico ricomprese in altre Voci del conto economico (dato di natura gestionale); dal 2° trimestre 2022 gli oneri sono relativi alla realizzazione del Piano Industriale della Capogruppo BPER Banca
- Le "**Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali**", corrispondono alle componenti non ricorrenti precedentemente nettate dalle Voci "210. Rettifiche di valore nette su attività materiali" e "220. Rettifiche di valore nette su attività immateriali";
- Gli "**Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri**", corrispondono alla Voce "200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";
- I "**Tributi ed altri oneri di Sistema**" rappresentano i contributi al Fondo di risoluzione nazionale (FRN/SRF) e al Sistema di garanzia dei depositi (DGS/FITD);
- Il "**Canone DTA**" corrisponde ai canoni sulle *Deferred Tax Assets* (DTA) trasformabili in credito di imposta;
- Le "**Imposte**" corrispondono alla Voce "300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente";
- Il "**Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte**" corrisponde alla Voce "320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte";
- L'"**Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi**" corrisponde alla Voce "340. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi";
- L'"**Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo**" corrisponde alla Voce "350. Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo".